

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2015/16

CLASSE	Indirizzo di studio
3A _{sa}	Scienze applicate - Nuovo ordinamento

Docente	Prof.ssa MASPERO ROSMARI'
Disciplina	STORIA
Monte ore settimanale nella classe	DUE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 28 ottobre 2015	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Circa un quarto degli alunni non si applica ancora adeguatamente nel seguire le lezioni, nel prendere appunti e nello svolgere i compiti assegnati; tuttavia la netta maggioranza della classe non solo sembra orientarsi senza difficoltà tra gli argomenti affrontati, ma ha anche ottenuto risultati decisamente positivi nella verifica scritta finora svolta. Inoltre, diversi studenti, che, sebbene sufficienti, non hanno conseguito esiti brillanti, mostrano comunque interesse per la disciplina e discrete capacità. Essendo il comportamento generale della classe aperto e collaborativo, si auspica dunque che con impegno e studio costanti tali livelli possano essere o mantenuti o, laddove occorre, migliorati.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento):

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. – 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. 0	N. 6	N. 11	N. 8

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- ☐ tecniche di osservazione
- ☐ test d'ingresso
- ☐ colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☒ altro: verifica scritta, compiti eseguiti a casa

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse Storico-sociale

Competenze disciplinari (definite all'interno dei dipartimenti):

1. comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.

Asse dei Linguaggi

Competenze disciplinari (definite all'interno dei dipartimenti):

1. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

STORIA Classe 3° Liceo delle Scienze applicate	
Competenze	Abilità
▪ esporre in modo chiaro e articolato; ▪ argomentare in modo lineare; ▪ utilizzare il lessico specifico di base; ▪ analizzare un fatto storico nelle sue linee essenziali; ▪ utilizzare le fonti proposte; ▪ ricostruire i caratteri essenziali di un'epoca storica.	▪ distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano; ▪ individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale; ▪ cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse; ▪ esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.
Conoscenze:	
▪ Sintesi delle fondamentali tematiche storiche dell'età medioevale. Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dall'XI secolo alla metà del XVII.	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

- L'ALTO MEDIOEVO (ripasso sintetico dell'ultima parte del programma del secondo anno)
- L'EUROPA TRA IL IX E IL XIII SECOLO:
 - o L'ascesa e la crisi dell'Impero carolingio
 - o Le nuove invasioni e l'espansione normanna
 - o La dinastia degli Ottoni
 - o Impero e papato nella lotta per le investiture
 - o La nascita delle monarchie feudali
 - o Le Crociate
- LA RIPRESA DELL'ECONOMIA E LA CIVILTÀ COMUNALE:
 - o Il paesaggio agrario e le tecniche produttive fra Alto e Basso Medioevo
 - o La rinascita delle città e delle attività manifatturiere e commerciali

- o La borghesia e i Comuni
- L'IMPERO, IL PAPATO E I COMUNI ITALIANI:
 - o Lo scontro tra Federico I e i Comuni
 - o Innocenzo III e la lotta contro le eresie
 - o Federico II
 - o L'Impero dopo gli Svevi
 - o La "pax mongolica" (cenni)
- CRISI, ECONOMIA E SOCIETÀ FRA TRECENTO E QUATTROCENTO:
 - o Pestilenza e carestie
 - o La guerra dei cent'anni e le monarchie nazionali francese e inglese
 - o Le nuove modalità di combattimento
 - o Le rivolte contadine in Francia e Inghilterra
 - o Le monarchie nazionali e l'Impero
 - o Il papato e la "cattività avignonese"
- L'ITALIA DELLE SIGNORIE E DEGLI STATI REGIONALI. UMANESIMO E RINASCIMENTO:
 - o Lo Stato del Rinascimento
 - o Gli Stati regionali di Milano, Venezia e Firenze
 - o Gli Aragonesi in Italia meridionale
 - o La pace di Lodi e l'equilibrio italiano
 - o Il primato economico dell'Italia nel Trecento e nel Quattrocento
 - o Società e cultura: gli umanisti e il mondo classico
 - o La stampa
 - o Machiavelli e la scienza politica moderna
- I TURCHI E L'ALTRA EUROPA:
 - o La caduta di Costantinopoli
 - o L'Europa sotto la minaccia islamica
 - o La fondazione dello Stato russo
- LE SCOPERTE GEOGRAFICHE E IL NUOVO MONDO:
 - o Le esplorazioni e il ruolo del Portogallo
 - o La tratta degli schiavi
 - o La "scoperta" dell'America
 - o Le civiltà precolombiane
 - o La Spagna e il Nuovo Mondo
 - o I "conquistadores"
 - o Lo sfruttamento delle risorse americane
 - o La Chiesa e l'evangelizzazione dei nuovi territori
- LE GUERRE IN ITALIA E L'ASSETTO POLITICO DELL'EUROPA:
 - o La discesa dei francesi in Italia
 - o Il ruolo del papato
 - o Il conflitto tra Carlo V e Francesco I
 - o La divisione dell'Impero di Carlo V
- LA RIFORMA PROTESTANTE:
 - o Il papato tra Quattrocento e Cinquecento
 - o Martin Lutero e la Riforma
 - o Il ruolo dei principi tedeschi e i conflitti sociali in Germania
 - o La repressione del dissenso religioso
 - o La guerra tra Carlo V e i principi protestanti e la pace di Augusta
 - o Zwingli e la Riforma a Zurigo
 - o Calvino e la Riforma a Ginevra
 - o Lo scisma anglicano
- RIFORMA CATTOLICA E CONTRORIFORMA:
 - o La Chiesa cattolica dopo Lutero
 - o Il Concilio di Trento
 - o La Chiesa cattolica dopo il Concilio

- o Nuovi ordini e congregazioni religiose
 - o Il “disciplinamento sociale”
- POLITICA, ECONOMIA E SOCIETA' NELL'EUROPA DEL XVI E XVII SECOLO:
 - o L'Europa del Cinquecento
 - o Comunità urbane e comunità rurali
 - o I corpi rappresentativi, il sovrano e le tasse
 - o L'esercito, la corte e la burocrazia
 - o L'economia delle campagne e delle città
 - o I problemi dell'Europa nel Seicento
- L'EPOCA DEI CONFLITTI RELIGIOSI:
 - o Le guerre di religione in Francia e l'editto di Nantes
 - o Il Regno di Elisabetta I
 - o La Spagna di Filippo II
 - o La ribellione dei Paesi Bassi
- LA GUERRA DEI TRENT'ANNI [eventualmente]:
 - o Le cause del conflitto
 - o Le fasi della guerra
 - o La pace di Vestfalia e le sue conseguenze
- ELEMENTI DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”:
 - o La “Magna Charta” e l’”habeas corpus”
 - o Le forme del potere
 - o Lo Stato e le tasse
 - o Tolleranza/intolleranza

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non verranno svolti sistematici percorsi, ma saranno ripresi argomenti comuni a discipline diverse in un'ottica di confronto dialogico.

5. METODOLOGIE

Il metodo di insegnamento consisterà in lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni guidate. Per i principali argomenti la spiegazione verrà integrata dall'analisi di fonti (in forma scritta e/o iconografica), da schede storiografiche e da supporti multimediali (documentari, presentazioni in PowerPoint, immagini).

6. AUSILI DIDATTICI

- Manuale in adozione: A. Prosperi - G. Zagrebelsky - P. Viola - M. Battini, *Storia e identità* (seconda edizione), Einaudi Scuola (Vol. 1)
- Risorse on line collegate al manuale
- Filmati, documentari, presentazioni

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- **Recupero curricolare:** ripassi, analisi commentata delle fonti, utilizzo di materiali multimediali
- **Recupero extra-curricolare:** sportello Help, se previsto; corso di recupero, se previsto
- **Valorizzazione eccellenze:** indicazioni per eventuali letture aggiuntive su richiesta dello studente

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI :

Il Dipartimento di materia ha adottato la griglia di valutazione allegata al Piano dell'Offerta Formativa, le cui voci vanno rapportate alle competenze sopra indicate.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO (MINIMO) PROVE DI VERIFICA
Prove scritte: domande aperte	1 (trimestre) - 1 (pentamestre)
Prove orali: interrogazioni, con eventuale analisi delle fonti	1 (trimestre) - 1 (pentamestre)
Prove pratiche: non previste	

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

1. **IMPARARE A IMPARARE:** collocare gli eventi e i processi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali
2. **PROGETTARE:** pianificare tempi e modalità di studio
3. **RISOLVERE PROBLEMI:**
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi; individuare e confrontare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso delle epoche studiate
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** comprendere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi e processi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
6. **COMUNICARE:** utilizzare le modalità lessicali ed espressive idonee alle tematiche studiate
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione con gli altri
8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** saper gestire e portare a termine il lavoro assegnato

(*) Per la declinazione completa degli obiettivi educativi e degli obiettivi didattici trasversali relativi alle competenze di cittadinanza si rinvia alla Programmazione del Consiglio di classe.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze di cittadinanza**